

ATTO DD 520/A2100A/2024

DEL 23/12/2024

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

**OGGETTO:** Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8619 del 27 maggio 2024.  
Approvazione dell'elenco dei progetti ammessi in esito all'istruttoria. Area Territoriale Omogenea Appennino alessandrino

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;
- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base a un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto Accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee individuate con la D.G.R. 1-6477 del 6 febbraio 2023 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021-2027.
- la DGR n. 24-207 del 27 settembre 2024 individua la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) e il Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC).
- la D.D. n. 330 del 17 ottobre 2024 del Direttore della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport ha nominato la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili.

Considerato che

- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 conferma soltanto per la fase di valutazione di ammissibilità l'individuazione della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport, individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione.
- la medesima DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 stabilisce che a seguito dell'attività iniziale propedeutica all'istruttoria formale dei progetti, volta a verificare la rispondenza alle indicazioni in merito alle modalità di elaborazione e trasmissione degli stessi, le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione di ammissibilità prevista dall'articolo 6 dell'Avviso da parte della Commissione all'uopo nominata.
- la suddetta DGR stabilisce inoltre che l'attività iniziale propedeutica all'istruttoria è condotta di concerto e in collaborazione con il Soggetto Capofila a cui possono essere richieste le integrazioni documentali e i chiarimenti necessari al fine del perfezionamento delle proposte progettuali di ciascuna Area Territoriale Omogenea e delle schede degli interventi comunali che le compongono anche al fine di allineare gli importi richiesti con le schede con priorità A al budget disponibile. Pertanto la verifica della sommatoria dei contributi richiesti per i singoli progetti afferenti all'area di Priorità A deve essere uguale o inferiore alla dotazione assegnata all'Area Territoriale di riferimento (Allegato C della DGR n. 1-8152 del 12 febbraio 2024). Qualora la sommatoria dei contributi con priorità A sia inferiore alla dotazione assegnata all'Area, la Commissione verifica che la sommatoria dei contributi richiesti per i singoli progetti con Priorità B afferenti all'area sia uguale o inferiore alla dotazione residua per l'Area. In caso positivo, lo Step 2 viene ripetuto con riferimento ai progetti con Priorità B con attenzione a favorire il finanziamento il più possibile integrale dei comuni aderente all'Area. Qualora, poi, risultassero ancora eventuali residui compatibili con la sommatoria dei progetti con Priorità C, lo Step 2 verrà ripetuto anche con riferimento ad essi con attenzione al finanziamento più ampio dei comuni aderente all'Area con attenzione a favorire il finanziamento il più possibile integrale dei comuni aderente all'area.
- la valutazione di ammissibilità delle singole proposte progettuali presentate da ciascuna Area Territoriale Omogenea effettuata dalla Commissione verifica la coerenza e la compatibilità con le gli elementi di ammissibilità e i vincoli articolati al punto 4 dell'Allegato A della DGR 25-264 del 11 ottobre 2024, di seguito dettagliati. Il singolo progetto è considerato ammissibile se tutti e 6 i requisiti sono soddisfatti.

Nell'ambito della valutazione di ammissibilità la Commissione, congiuntamente con il Responsabile dell'attuazione della Linea di Azione, richiedere integrazioni o chiarimenti al referente dell'ATO o del Comune interessato (soccorso istruttorio) al fine di assicurare la più ampia partecipazione alla procedura.

| <b>ELEMENTI DI AMMISSIBILITÀ</b>                              | <b>ESITO</b> |
|---------------------------------------------------------------|--------------|
| 4.1 Soggetto proponente                                       | SI/NO        |
| 4.2 Area tematica                                             | SI/NO        |
| 4.3 Tipologie di intervento ammissibili                       | SI/NO        |
| 4.4 Soglie minime e massime di ammissibilità degli interventi | SI/NO        |

|                                                                    |       |
|--------------------------------------------------------------------|-------|
| 4.5 Modalità e termini di presentazione                            | SI/NO |
| 4.6 Presenza del cofinanziamento minimo a livello di Area Omogenea | SI/NO |

Dato atto che in data 18.11.2024 e 12.12.2024 la Commissione ha proceduto alla valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali del Piano di intervento relative all'Area Appennino alessandrino, ente capofila Provincia di Alessandria, e che il verbale della seduta è agli atti della Direzione regionale coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport così come le integrazioni eventualmente richieste all'ente capofila qualora utili al corretto svolgimento della valutazione di ammissibilità e al completamento dell'istruttoria.

Stabilito di approvare, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea Appennino alessandrino l'elenco dei progetti ammessi (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e dei relativi importi.

Dato atto che l'elenco ordinato dei progetti ammessi (allegato A):

- contiene le proposte progettuali ritenute ammissibili con riferimento ai requisiti previsti al punto 4 dell'Avviso;
- la sommatoria degli importi richiesti da detti progetti rientra nella dotazione assegnata all'ATO dalla citata D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024.

Stabilito di trasmettere, contestualmente alla comunicazione di ammissione, ai Comuni facenti parte dell'Area Territoriale Omogenea Appennino alessandrino la scheda "Relazione tecnica, fisica e finanziaria degli interventi" da compilare per ciascun progetto ammesso secondo il modello allegato (Allegato B).

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti a valere sui fondi FSC 2021-2027 approvati con Delibera CIPESS n. 27/2024.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria è garantita dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 assegnate dalla delibera CIPESS 27/2024 ai sensi dell'articolo 1 comma 178 lettera e) della legge n. 178 del 2020 e s.m.i. così come recepito dall'Allegato C della DGR n. 207/2024 del 27 settembre 2024 "FSC 2021- 2027. Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Delibera CIPESS n. 27/2024" afferenti alla linea di intervento "Strategie territoriali d'area omogenea" per un importo pari a euro 105.000.000,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

## **IL DIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Piemonte";
- la Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 39-470 del 2/12/2024 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 8, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026" (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- la Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

## **DETERMINA**

per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

- di approvare, con riferimento all'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea" in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024, della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-8619 del 27 maggio 2024 e della Deliberazione n. 25-264 del 11 ottobre 2024, l'elenco degli interventi ammessi per l'Area Territoriale Omogenea Appennino alessandrino (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'elenco ordinato degli interventi ammessi (allegato A):

- contiene le proposte ritenuti ammissibili con riferimento ai requisiti previsti al punto 4 dell'Avviso;
- la sommatoria degli importi richiesti da detti progetti rientra nella dotazione assegnata all'ATO dalla citata D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024.

Stabilito di trasmettere, contestualmente alla comunicazione di ammissione, ai Comuni facenti parte dell'Area Territoriale Omogenea Appennino alessandrino la scheda "Relazione tecnica, fisica e finanziaria degli interventi" da compilare per ciascun progetto ammesso secondo il modello allegato (Allegato B).

Di trasmettere l'elenco degli interventi ammessi (allegato A) al Settore regionale Programmazione Negoziata per le attività amministrative di concessione e gestione dei contributi ammessi.

Di dare atto inoltre che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria è garantita dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 assegnate dalla delibera CIPESS 27/2024 ai sensi dell'articolo 1 comma 178 lettera e) della legge n. 178 del 2020 e s.m.i. così come recepito dall'Allegato C della DGR n. 207/2024 del 27 settembre 2024 "FSC 2021- 2027. Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Delibera CIPESS n. 27/2024" afferenti alla linea di intervento "Strategie territoriali d'area omogenea" per un importo pari a euro 105.000.000,00.

Di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti a valere sui fondi FSC 2021-2027 approvati con Delibera CIPESS n. 27/2024.

Per gli elementi di dettaglio relativi all'istruttoria delle proposte pervenute si rinvia alla documentazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI  
EUROPEI – TURISMO E SPORT)  
Firmato digitalmente da Paola Casagrande